



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO
Territorio e Cittadinanza 2

SETTORE e Area di Intervento
Settore B Protezione Civile
Area 04: Ricerca e monitoraggio zone a rischio

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto **Territorio e Cittadinanza**, presentato quest'anno, interagisce, armonizza e perfeziona i progetti precedenti dando loro un seguito, e, rispondendo in modo concreto alle necessità del territorio riferita a:

- Divulgazione, modernizzazione e presa coscienza del piano di Emergenza Comunale;
- Pianificazione dell'emergenza e informazioni relative alla conoscenza del territorio attraverso reti di monitoraggio;
- Approdare ad un modello di intervento specificando le responsabilità e i compiti assegnati nei vari livelli di controllo, per gestire le varie emergenze;
- Monitoraggio delle zone più vulnerabili dai rischi sismici, idrogeologici e boschivi;
- attività di formazione e informazione, rivolte alla popolazione e alle scolaresche, da ritenersi prioritaria;
- monitoraggio del rischio idrogeologico, sismico e boschivo relativo al costituendo Parco Naturale Intercomunale di interesse Regionale, anche in relazione e tutela dei suoi valori naturalistici, ecologici, geomorfologici, ambientali, architettonici e culturali;
- l'impellenza di avviare l'attivazione di una realtà coerente di Protezione Civile sul territorio, idonea alla gestione rischi quali: frane, alluvioni, smottamenti, inondazioni, terremoti, fulmini e incendi;
- censimento delle case rurali e /o abbandonate presenti sul territorio, per rischio diretto e indotto, con specifico mappale;
- determinazione di costituire un mappale riguardo ai corsi d'acqua e fiumi rapportati anche alla riqualificazione del territorio;
- censimento finalizzato alla salvaguardia della flora e fauna selvatica, presente nel Parco Naturale di Interesse Regionale.

Il Progetto Territorio e Cittadinanza, con il significativo apporto dei volontari in Servizio Civile Nazionale, mira ai seguenti obiettivi:

- **innescare sinergie con le realtà del territorio civili, religiose, associative, laiche e profit**, per la promozione e sensibilizzazione dei valori della difesa non violenta della Patria,

attraverso azioni utili alla collettività, con valenza Protezione Civile, come fattore educativo e di crescita, ai valori della solidarietà, della condivisione e della cittadinanza attiva, coinvolgendo di più e meglio, i giovani, al territorio;

- **promuovere la cultura della prevenzione rischi**, e. del rispetto del territorio e sue correlazioni;
- **collaborare con i tecnici del Comune di Sant'Angelo All'Esca** nella realizzazione di un mappale intercomunale, rapportato, ai rischi idrogeologici e relativo piano di emergenza;
- **cooperare** con il personale competente, degli uffici del comune su menzionato, al fine di attivare un censimento di abitazioni a rischio esistenti sul territorio;
- **interagire** con i funzionari del Comune, della Protezione Civile, dell'ATC di Avellino, nell'individuare le varie figure e le realtà interessate alle varie fasi di monitoraggio, prevenzione, formazione e informazione, in riferimento al rischio idrogeologico, sismico, boschivo ;
- **promuovere** attività divulgative, di formazione e informazione alla popolazione in sinergia, con le realtà specifiche locali, riguardanti il territorio coinvolto nel progetto;
- **promuovere** attività di cittadinanza attiva, avvicinando di più e meglio, i giovani, al territorio;
- **Condividere** azioni di formazione, per l'emergenza prevenzione rischi, in sinergia col comune e gli enti coopromotori;
- **Cooperare** con gli addetti del comune, Polizia Municipale, Protezione Civile Nazionale, Regionale, e, Provinciale e dell'ATC di Avellino , e realtà Aeronautica convenzionata , per il monitoraggio delle aree boschive suscettibili ad incendi, al fine di tutelare anche la flora e la fauna selvatica ivi presente, e approntare la redazione di un piano antincendi ad "Hoc;"
- Effettuare in collaborazione con la Protezione Civile Nazionale, Regionale Provinciale, periodiche esercitazioni ed aggiornamenti per mantenere "vivo il Piano di Emergenza";
- **Organizzare** visite guidate presso le aziende locali e non, presso fattorie Didattiche, per lo studio, la conoscenza delle piante tipiche della macchia mediterranea e della fauna selvatica;
- **Partecipare** in sinergia col Comune, la Protezione Civile Nazionale, Regionale/ Provinciale, e, gli Enti Copromotori , ai Campi Estivi per ragazzi organizzati dal Dipartimento di Protezione Civile "Sono anch'io della Protezione Civile", finalizzati alla promozione della cultura della protezione civile e della prevenzione;
- **Promuovere** attività di educazione ambientale nelle scuole;
- **Promuovere** la cura del Territorio come bene comune;
- **Valorizzare e tutelare** dai rischi idrogeologici, sismici e boschivi, le realtà rurali presenti sul territorio intese **come risorse sociali, tradizionali ed economiche a beneficio della collettività.**

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Il ruolo dei volontari di Servizio Civile Nazionale, impegnati nel progetto **Territorio e Cittadinanza, attiva, difesa non violenta della Patria attraverso attività utili alla collettività.**

PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ In 6 fasi e 12 mesi.

Le prime tre fasi *Accoglienza, Conoscenza, Consapevolezza* sono riferite principalmente alle attività dei volontari, le restanti fasi riguardano la pianificazione e il monitoraggio di tutto il Progetto. **Nello specchio sottostante, vengono elencate le varie fasi progettuali, specificando le attività diversificate e quelle comuni per tutte e tre le sedi di progetto**

1° Fase accoglienza e omogenizzazione relativa ai primi 4 mesi Per i volontari di tutte le sedi coinvolte nel progetto. Azione: :

I volontari accompagnati dall'OLP e dai responsabili dell'Ente, avranno il loro primo approccio con la realtà in cui dovranno collaborare. Prenderanno subito visione del piano di sicurezza e prevenzione infortuni sul lavoro, in subordine, passeranno all'espletamento delle pratiche burocratiche legate alla presa in servizio quali: lettura e firma del contratto, lettura dei diritti e doveri, carta etica, procedure accreditamento stipendio, contatti con l'equipe dell'Ente. **Obiettivi** Formazione Generale e Specifica, per acquisire conoscenze utili all'espletamento del loro ruolo, che è sempre da intendersi come tirocinio, formazione cittadinanza responsabile e difesa non violenta della patria attraverso attività di Protezione Civile utili alla collettività

2° fase conoscenza dal 4 mese fino al termine del servizio Obiettivo: conoscenza del territorio per monitorarlo Azioni :Per le sedi di S.Angelo All'Esca AV

1. i volontari delle sedi di S.Angelo All'Esca AV, accompagnati dall'OLP e supportati da altre figure professionali competenti messe a disposizione dal comune e dall'Ente, **quali addetto aree verdi, geologo, polizia municipale, ingegneri**, andranno esplorando i luoghi fisici attinenti al progetto, perlustrando una superficie di 1,35 Km² di Parco relativo al territorio del Comune di Sant'Angelo All'Esca, saranno monitorate le zone a rischio quali:

C/da Cesina; Vado Le Nocelle e Cantraboni, oltre al centro storico.

Si prevede almeno 2 sopralluoghi al mese, durante i quali, si dovranno individuare, possibilmente, corsi d'acqua sotterranei, fiumi e torrenti presenti nel Parco Naturale per un censimento, e, per la valutazione rischi da rimuovere, anche in riferimento alle abitazioni, aziende agricole, cantine, e, tutto ciò che esiste nel parco, compresa la flora e la fauna selvatica Il monitoraggio e, anche, finalizzato alla legalità e al rispetto del territorio stesso, in relazione ai suoi valori naturalistici, ecologici, geomorfologici e ambientali. I volontari, dovranno annotare ed evidenziare le eventuali situazioni di anomalie e rischio, e riferirle ai competenti uffici comunali; sotto la guida dell'OLP e dei professionisti aggiunti, quali il perito agrario e geometra, i volontari, dovranno in sede, rielaborare i dati emersi dai sopralluoghi, serviranno per lo studio di fattibilità riferito al piano d'emergenza comunale o intercomunale, per la prevenzione rischi, con relativo mappale dei corsi d'acqua e delle unità abitative a rischio. In modo particolare per la realizzazione di un piano antincendi e di attività e prevenzione rivolta ai rischio boschivo;

Supportati dai responsabili del comitato festa e municipalità saranno impegnati in attività di cittadinanza attiva durante i momenti più significativa della vita del paese, che vede raddoppiare il numero della popolazione, gli eventi importanti sono in tutto 6 tra festa del Santo Patrono e sagre dei prodotti tipici locali, il tutto si svolge nella fantastica cornice del centro storico o all'aperto nel suggestivo Parco.

Per la sede dell'ATC di Avellino: sempre supportati da professionisti esperti, dell'ATC, i volontari dovranno :

- collaborare nell'effettuare censimenti e catalogazioni dati riferiti alla fauna selvatica esistente nel Parco Nazionale di interesse Regionale;
- collaborare con l'ATC e la Forestale nell'organizzazione e partecipazione di eventi specifici(circa 4 all'anno) rivolti ai cacciatori, agli ambientalisti e animalisti, finalizzati alla salvaguardia delle specie protette esistenti nel parco, alla prevenzione boschiva e alla legalità;

- sempre supportati dall'OLP e seguiti da medici professionisti e veterinari, realizzeranno un piccolo manuale contenenti le nozioni basilari di primo soccorso e un database dell'Emergenza ,rischio d incidenti nel bosco o in montagna e/o contatto con la fauna selvatica;
- Collaboreranno in sinergia con le sedi di S.Angelo all'Esca nella realizzazione di un manuale e/ o cartelloni contenenti disegni o raccolte di figure degli animali selvatici esistenti nel Parco, materiale da usare a fine didattico destinato ai bambini per l'educazione ambientale.

3° fase l' informazione sempre dal 5° mese fino alla fine dell'anno- Obiettivo acquisire la consapevolezza del ruolo dell' informazione intesa come prevenzione dai rischi Azioni:

i volontari delle sedi di Sant'Angelo All'Esca, supportati dall'Olp, in cooperazione con gli enti coopromotori, organizzeranno 2 incontri divulgativi destinati prevalentemente alla popolazione del comune interessato al progetto **ma aperti a tutti**, finalizzati alla legalità, alla sicurezza, al rispetto del territorio ed ai pericoli connessi, trattandosi di zone a rischio idrogeologico sismico e di alto impatto ambientale e naturalistico;

Per l'occasione, i volontari, sempre supportati dall'OLP e seguiti da medici professionisti, realizzeranno un piccolo manuale contenenti le nozioni basilari di primo soccorso da distribuire alla popolazione durante gli incontri previsti dal progetto, nonché un database dell'emergenza,

Sempre tutorati e supportati sia dall'olp che dalle figure professionali aggiunte, i volontari di tutte le sedi coinvolte nel progetto, a turno, nella propria sede, saranno per due giorni alla settimana, impegnati con uno sportello informa sito presso la sede di progetto, finalizzati all'ascolto dei cittadini, i quali potranno segnalare eventuali difficoltà o disservizi, dovuti a cause naturali quali: temporali, inondazioni, allagamenti, incendi; i volontari raccoglieranno in schede tecniche le segnalazioni ricevute e le sottoporranno all'attenzione degli addetti specializzati e competenti del settore, i quali, dovranno provvedere alla loro risoluzione;

Per Tutte le sedi coinvolte nel progetto; i volontari guidati dai relativi OLP, dal responsabile del progetto, dal geologo e dagli enti copromotori, si occuperanno di tutta la fase preparatoria, finalizzata alla organizzazione di **una settimana dedicata alla sicurezza** con attività divulgative e informative sui rischi naturali e antropici, visite guidate delle scolaresche nelle aziende locali, presso Fattorie Didattiche, o escursioni nel Parco(sono previste almeno 4 uscite).. Questa sarà per i volontari una opportunità per amalgamarsi meglio , per uno scambio di esperienze , per conoscere meglio la flora e la fauna esistente sul territorio, nonché un momento di formazione e informazione sui rischi incendio. Durante queste visite guidate in fattoria verrà distribuito ai ragazzi e bambini materiale a fumetti realizzato dai volontari stessi, illustrativo, sui comportamenti adeguati da adottare per evitare incendi. I volontari, di tutte e tre le sedi di progetto, come esercitazione, si adopereranno al funzionamento del modulo segreteria, occupandosi dei contatti telefonici, degli inviti, della realizzazione di database dell'emergenza, di raccolta schede, foto, di tutte le attività svolte, come memoria storica. Materiale che verrà utilizzato per gli incontri di monitoraggio finale, a conclusione progetto.

Sempre in sinergia con gli enti coopromotori, **i volontari di tutte e tre le sedi**, saranno stimolati ad organizzare una giornata Ecologica, per rilanciare la cultura dello sviluppo sostenibile ed incentivare la tutela e la valorizzazione delle risorse del luogo. Inoltre sempre per la valorizzazione, catalogazione e conservazione delle specie

autoctone, i volontari supportati da persone qualificate nel settore biologia e agraria, unitamente all'utile apporto di agricoltori locali, saranno impegnati in studi di fattibilità propedeutici verso il primo avvio di realizzazione di un orto botanico.

4 Fase Monitoraggio: dall'inizio a fine progetto

Il monitoraggio da parte dell'Ente riguarda, la Formazione Generale, la Formazione Specifica e tutto l'andamento del progetto

Obiettivo: verificare l'andamento del progetto, le conoscenze acquisite, eventuali difficoltà incontrate dal volontario nell'ente, rapporti con gli oip, le alte figure professionali, i rapporti tra volontari, gli scollamenti del progetto e apportare le dovute migliorie e aggiustamenti.

Azioni: attraverso riunioni mensili di gruppo tra volontari, Oip, formatori, Resp monitoraggio e valutazione, progettista, e attraverso la somministrazione di questionari trimestrali che riguardano tutte le fasi del progetto.

5 fase Divulgazione del progetto: dal momento dell'approvazione alla conclusione

I volontari coadiuveranno con l'Ente proponente il progetto e i Partners/compromotori nell'organizzare almeno 3 incontri divulgativi di informazione riferiti al Progetto e al Servizio Civile Nazionale ad (inizio, metà e conclusione progetto)

6 FASE Conclusiva (ultimi 2 mesi) consegna ufficiale pergamena di ringraziamento agli OLP, Formatori, Enti Coopromotori di progetto.

Consegna ai volontari degli attestati per la Formazione Generale e Specifica
Relazione finale di conclusione progetto e suo impatto sul territorio

CRITERI DI SELEZIONE

L'Ente Golden Boys, per il **Territorio e Cittadinanza**, intende utilizzare un sistema autonomo di valutazione dei candidati, **per colloquio, titoli ed esperienze**, che prevede una scala di valutazione di 100°.

Di cui:

- 60 punti attribuiti in base ai risultati del colloquio
- 40 in base ai titoli di studio, professionali e esperienze a loro volta così distribuiti:
- 10 sulla base dei titoli di studio
- 30 sulla base delle esperienze

Si prevede un colloquio, chi non supera il colloquio o non si presenta nel giorno stabilito non può accedere alle selezioni. Il punteggio minimo per accedere alle selezioni è di 36 /60 quello max di 60/60

Il colloquio prevede i seguenti argomenti:

1. Pregresse esperienze del volontario presso l'Ente Golden Boys.
2. Pregresse esperienze del volontario nello stesso o analogo settore di impiego.
3. Idoneità del volontario a svolgere le mansioni previste dal progetto.
4. Condivisione e conoscenza del candidato degli obiettivi previsti dal progetto **Territorio e Cittadinanza**;

5. Conoscenza della legge **64/2001 sul Servizio Civile Nazionale** e motivazioni della scelta del candidato per la presentazione del servizio civile volontario.
6. Conoscenza della Costituzione Italiana.
7. Conoscenza della Protezione Civile e attività ad essa commesse.
8. Predisposizione del candidato al lavoro di gruppo e al superamento del protagonismo individuale.
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato utili alla realizzazione del progetto.
10. Altri elementi di valutazione: quali esperienze aggiuntive non valutate precedentemente ed eventuali conoscenze utili alla realizzazione del progetto (conoscenze basi di informatica) (patente B)

Al punteggio ottenuto al colloquio si somma il punteggio del titolo di studi (si valuta solo il titolo più elevato) e dei titoli professionale (si valuta solo quello più elevato) per un massimo di **10 punti**

Laurea attinente il progetto vecchio regolamento	Punti 8
Laurea attinente il progetto triennale	Punti 7
Laurea non attinente il progetto	Punti 6
Laurea triennale non attinente al progetto	Punti 5
Diploma attinente il progetto	Punti 4
Diploma non attinente	Punti 3
Titoli professionali attinenti al progetto	2 punti

Non attinenti al progetto	1 punto
---------------------------	---------

Alle esperienze vengono attribuiti i seguenti coefficienti per un totale max di 30 punti e un periodo max valutabile di 12 mesi

Precedenti esperienze c/o presso l'Ente Golden Boys che realizza il progetto	Coefficiente 1,00 (mese o fraz.mese sup.o uguale a 15 gg)
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o presso Enti diversi da quello che realizza il progetto (certificate)	Coefficiente 0,75 (mese o fraz.mese sup.o uguale a 15 gg)
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o Ente che realizza il progetto(certificate)	Coefficiente 0,50 (mese o fraz.mese sup.o uguale a 15 gg)
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o Enti diversi da quello che realizza il progetto(certificate)	Coefficiente 0,25 (mese o fraz.mese sup.o uguale a 15 gg)

La somma dei coefficienti Max 60 per il colloquio, 10 per titoli di studio e professionali, e 30 per le esperienze pregresse, realizza il punteggio di 100.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Giorni di servizio a settimana dei volontari 6

Numero ore di servizio settimanali dei volontari 30

Vista la tipicità del progetto, solo per necessità ad esso strettamente legate, si richiede:

obbligo di flessibilità oraria solo per necessità strettamente legate al progetto;

obbligo di presentarsi in servizio nei giorni festivi per motivi strettamente legati al progetto ,(con recupero)

obbligo ad effettuare eventuali missioni e sopralluoghi in zona e per l'orario stabilito di servizio(mai da soli, in presenza delle figure esperte del settore messe a disposizione dai comuni interessati al progetto, e dall'Olp)

obbligo guida mezzi (auto e pulmino 9 posti Patente B) di proprietà dell'ente, per sole necessità di progetto(con ulteriore assicurazione e relativo carburante a carico dell'ente)

obbligo partecipazione esercitazione di Protezione Civile; attività di cittadinanza attiva in occasione di eventi molto sentiti dalla popolazione del comune in cui il progetto si svolge(mai da soli , ma supportati e coadiuvati da personale predisposto)

obbligo partecipazione a campi estivi, visite guidate, visite in fattorie didattiche, realizzazione e studi di fattibilità per orto botanico(attività previste dal progetto ed effettuate in cooperazione col personale predisposto)

obbligo esposizione del tesserino di riconoscimento, secondo le indicazioni dell'ente

obbligo di utilizzare sia la maglietta istituzionale col logo Servizio Civile Nazionale secondo le indicazioni dell'ente, sia i DPI forniti dall'Ente e di restituirli insieme al tesserino a fine giornata di servizio

obbligo di partecipazione alla formazione generale e specifica per le ore e le modalità indicate nel progetto

Fatti salvi i requisiti richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n°64, il progetto **Territorio e Cittadinanza si rivolge a:**

Laureati o laureandi in: geologia, agraria, ingegneria, architettura, biologia

Diplomati scuola media superiore con preferenza per diplomati ad indirizzo scientifico e tecnico :Geometra, Periti Agrari, industriali

- conoscenze informatiche di base;
- patente B.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:18

Numero posti con solo vitto 0

Sedi di attuazione Progetto 3 e n° volontari 18

-Sede Mulieris Dignitatem Via Mons.Reppucci- Sant'angelo All'Esca AV Volontari 6;

-Sede Casino di Caccia Via S.Vara Sant'angelo All'Esca AV Volontari 6;

-Sede ATC via V.Emanuale 24 Avellino Volontari 6;

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio, sono certificate e riconosciute da Enti Terzi.

Con la partecipazione alla realizzazione del progetto di Servizio Civile Nazionale dal titolo Territorio e Cittadinanza, i volontari acquisiranno le seguenti competenze e professionalità, utili al fine del curriculum vitae:

- Conoscenze di Primo Soccorso
- Conoscenza Legge sicurezza sui posti di lavoro ;
- Conoscenze Legge 225 del 1992 sulla istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile
- Conoscenze Legge Regionale sui Piani di Emergenza Comunali;
- Conoscenza Legge Regionale n° 17/2003 sulla costituzione di Parchi Naturali di Interesse Regionale;
- Conoscenza Legge 157 Nazionale e Legge 26 Regionale sulla salvaguardia fauna selvatica
- Conoscenze nel settore delle Comunicazioni Radio Amatoriale a Onde corte.

Dopo le relative verifiche effettuate sia da parte dell'Ente che da parte degli enti coopromotori, verrà rilasciato dall'ATC di Avellino e dal Comune di S. Angelo All'Esca AV, attestato di certificazione e riconoscimento delle professionalità e competenze acquisite dal volontario durante l'espletamento del servizio civile, valide ai fini del curriculum vitae.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Modulo INTRODUTTIVO: legge sicurezza sui posti di lavoro e conoscenze rischi relativi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile nazionale con specifica alle attività del progetto TERRITORIO E CITTADINANZA - ore 10(questo modulo introduttivo verrà affidato all'operatore e Formatore Di Fronzo Antonio)

1° Modulo :Conoscere il Territorio; tot ore 15:

- inquadramento territoriale dei fiumi: Calore, Sele e Ofanto e del torrente Fredane in relazione all'assetto idrogeologico.
- Differenza tra frana, alluvione, valanga e crisi idrica e quale modello di intervento.
- Normativa Regione Campania in relazione ai comuni con rischio idrogeologico
- Legge Regionale sulla Istituzione dei Parchi Naturali Urbani di Interesse Regionale, compresi la tutela dai rischi idrogeologici, anche in relazione ai valori naturalistici, ecologici, geomorfologici, ambientali, architettonici.
- Cenni di vulcanologia e introduzione allo studio dei terremoti

2° Modulo: La Protezione Civile totale ore 20

- Storia ed evoluzione della Protezione Civile Nazionale .
- Il Dipartimento della Protezione Civile (riferimenti normativi, compiti, organizzazione e attività);
- La Protezione Civile nella dimensione internazionale, nazionale, locale.
- Il volontariato in Protezione Civile storia e caratteristiche.
- Le squadre di intervento;
- Organizzazione per interventi: la colonna mobile
- Modulo segreteria;
- Gestione delle Emergenze: rischio sismico; idrogeologico; boschivo; ambientale e sanitari;
- Ricostruzione e legalità.
- **3° Modulo: La prevenzione elementi di pronto soccorso e prima assistenza. Totale ore 20**

- Elementi base di Primo Soccorso.
- Guida al primo Soccorso.
- l'Assistenza Medica in Italia.
- Il 118 come chiamare un medico.
- La cassetta del Pronto Soccorso.
- Sostegno psicologico in caso di panico (soggetti particolarmente a rischio: bambini, ragazzi.
- Anziani
- tossicodipendenti

4° Modulo : Funzione e ruolo dei Radioamatori in caso di emergenze ore 10:

- Chi sono i radioamatori: la storia, essere di pubblico interesse; essere a beneficio della comunità; essere necessari
- **cosa fanno:**
- telegrafia, telefonia, packet Radio; Rtty
- **La Stazione Radio e le frequenze radioamatoriali.**

- **.Come si diventa radioamatori:** introduzione all'esame e patente.

5°Modulo ore 5:

- Legge Nazionale 157 e Legge 26 Regione Campania_ sulla salvaguardia fauna selvatica.

Formazione Specifica totale ore 80
